



Repertorio n. 37/2018

Prot. n. 1675 del 27/09/2018

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018

BANDO N. 2018/DSU/15/BSS

DATA SCADENZA 12/10/2018 ORE 12:00

OGGETTO: Bando di concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio riservata a studenti regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Torino, all'interno del progetto dal titolo "**ALOA_RIC_COMP_18_01 - Generazione ERASMUS PIEMONTE - contributo del Consiglio Regionale del Piemonte - consiglio di amministrazione UNITO 7/2018/V/14 Direzione Attività Istituzionali - Prof. Giaime Alonge**".

**Il Direttore
Premesso**

Che con deliberazione del 19/09/2018 il Dipartimento di Studi Umanistici ha deliberato l'attivazione di **1 (una)** borsa di studio, all'interno del progetto dal titolo "**ALOA_RIC_COMP_18_01 - Generazione ERASMUS PIEMONTE - contributo del Consiglio Regionale del Piemonte - consiglio di amministrazione UNITO 7/2018/V/14 Direzione Attività Istituzionali - Prof. Giaime Alonge**", di cui è Responsabile il Prof. Andrea Alonge.

Decreta

Art. 1- Borsa di studio

Il Dipartimento di Studi Umanistici bandisce una borsa di studio riservata a studenti regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Torino.

L'importo della borsa di studio è di **€ 3.686,64 (lordo percipiente)**, sarà corrisposta in un'unica rata, previa dichiarazione scritta del Responsabile attestante lo svolgimento dell'attività.

L'attività del borsista è finalizzata alla realizzazione di un cortometraggio di presentazione del progetto "Generazione Erasmus Piemonte", della durata di circa dieci minuti, da utilizzare nel quadro della promozione del bando Erasmus Plus per l'a.a. 2019-2020 in occasione del trentennale del varo del Progetto Erasmus. Quest'attività dovrà concludersi entro il 30/11/2018.

Dopo aver realizzato il cortometraggio, il vincitore sarà inoltre tenuto a partecipare agli incontri di presentazione e di promozione del bando stesso, che avranno luogo tra dicembre 2018 e gennaio 2019".

Art. 2 – Requisiti

La borsa è destinata a studenti in possesso della Laurea triennale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (classe 73/S) e regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Torino al corso di Laurea magistrale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (classe LM65).

I candidati alla selezione dovranno possedere solide competenze nelle tecniche di scrittura per il cinema, ripresa e montaggio, tali da permettergli di concepire e realizzare il cortometraggio.

I candidati sono tenuti ad accludere alla domanda:

- piano carriera con esami sostenuti;
- copia in formato digitale delle proprie opere cinematografiche e/o multimediali.



In ogni caso occorre:

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile

Il Responsabile, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività, è il Prof. Andrea Giaime Alonge.

Al Responsabile è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 – Svolgimento delle prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli. In sede di valutazione dei titoli, la commissione accerterà le capacità del candidato nell'ideazione e nella realizzazione di un'opera audiovisiva. I candidati che otterranno almeno 40 punti nella valutazione dei titoli saranno ammessi al colloquio. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti sul sito del corso di studi in Cinema, Arti della scena, Musica e Meda, nella giornata del 13 ottobre 2018.

Il colloquio si svolgerà il giorno 15 ottobre 2018 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, in via S. Ottavio 50, Torino.

In sede di colloquio, il candidato dovrà discutere dei propri titoli ed esporre un progetto per la realizzazione del cortometraggio in oggetto. *(Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità).*

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito. La stessa verrà pubblicata sul Portale d'Ateneo, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande mediante pubblicazione sul Portale, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 6 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, corredata del piano carriera con esami sostenuti, dovrà essere redatta in carta semplice e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi



Umanistici, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **12/10/2018 ore 12:00**, mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando dal proprio indirizzo di PEC personale una email all'indirizzo **studium@pec.unito.it** contenente la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (citare nell'oggetto dell'email: DOMANDA SELEZIONE 2018/DSU/...../BSS);
- a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, 10124 Torino**. Non saranno prese in considerazione le domande che pervengano all'indirizzo sopra indicato dopo la data di scadenza del bando, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale).

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione il candidato sia che opti per la consegna a mano oppure per l'invio a mezzo posta, dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura **"Domanda di Partecipazione Bando n. 2018/DSU/15/BSS"**.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal Bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 3) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Piano carriera con esami sostenuti
- b) Copia in formato digitale delle proprie opere cinematografiche e/o multimediali;
- c) Curriculum vitae datato e firmato
- d) Copia di un documento di identità in corso di validità
- e) Altri documenti utili a comprovare formazione ed esperienza specifiche indicate all'art. 2 del bando..

I candidati borsisti sono inoltre tenuti a dichiarare, nella domanda di partecipazione al Bando di concorso per conferimento di n. 1 borsa di studio (cod. 2018/DSU/15/BSS) di aver preso visione e di essere a conoscenza:

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020.

Art. 7 – Conferimento

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione dal borsista ed essere restituita alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 non oltre la data di inizio della borsa stessa



unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli Uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione all'Albo ufficiale d'Ateneo, sul portale d'Ateneo, nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 – Copertura assicurativa

La borsa è comprensiva del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato preventivamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone o cose provocati dal borsista.

Art. 9 – Caratteristiche delle borse

Le borse di studio sono da considerarsi, ai sensi della vigente legislazione fiscale, redditi assimilati ai redditi da lavoro dipendente e, in quanto tali, assoggettate a I.R.P.E.F. a scaglioni con applicazione delle deduzioni fiscali e per i carichi di famiglia, nonché a I.R.A.P. a carico dell'Università.

Le borse di studio non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da istituti nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti a norma dell'art. 6, L. 398/1989.

Ogni borsa di studio è incompatibile, a norma dell'art. 6 della Legge 398/1989, con la Borse di Studio dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, e con altre Borse di Studio di Enti pubblici e/o privati per l'a. a. 2017/2018 e con l'impiego alle dipendenze dello Stato o di enti Pubblici.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, ciascun vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità/paternità o malattia certificata e per chiusura ufficiale della struttura ospitante. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

La struttura dovrà adottare le opportune misure per la tutela della sicurezza e della salute del borsista nel periodo di gravidanza, puerperio e allattamento, secondo le norme vigenti. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

L'attività di studio si protrae per il residuo periodo riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Decadono dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- forniscono false dichiarazioni;
- non ottemperano agli obblighi di cui al presente articolo;
- interrompono senza giustificazione l'attività.

La decadenza è dichiarata con apposito provvedimento del Direttore della struttura.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza.



Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa l'assegnatario è tenuto a redigere una relazione sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile, al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

I risultati cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 11 – Trattamento dei dati e diritto d'accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali

- si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è *il Titolare del Trattamento, il cui rappresentante legale è il Magnifico Rettore pro tempore*. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: ateneo@pec.unito.it. oppure e-mail: rpd@unito.it.

L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione. I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici per la gestione del contratto - e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale per tale gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extraeuropei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia). I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino. Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 – Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie. La normativa di riferimento è la legge n. 398 del 30/11/89, il decreto legislativo n. 68 del 29/03/2012 e lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino.

IL DIRETTORE
f.to prof. Enrico V. Maltese



ALL. 1

Al Direttore
del Dipartimento di Studi Umanistici

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Studi Umanistici. Delibera Consiglio di Dipartimento del 19/09/2018 (Bando n. 2018/DSU/15/BSS)

Il sottoscritto,
nato a il,
residente in n....., a- (cap),
codice fiscale
e-mail recapito telefonico

presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara

- di essere iscritto al..... anno del corso di laurea specialistica oppure
magistrale oppure diploma di Laurea in

- di non aver riportato condanne penali

(ovvero) di avere riportato le seguenti condanne penali

.....

- di non aver in corso procedimenti penali

(ovvero) di avere in corso i seguenti procedimenti penali

.....

- di eleggere domicilio ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il
seguente indirizzo e
si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

- di aver preso visione e di essere a conoscenza:
- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
<http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>



- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corrruzione> e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Allega alla presente domanda

- a) Piano carriera con esami sostenuti
- b) Copia in formato digitale delle proprie opere cinematografiche e/o multimediali
- c) Curriculum vitae datato e firmato
- d) Copia di un documento di identità in corso di validità
- e) Altri documenti utili a comprovare formazione ed esperienza specifiche indicate all'art. 2 del bando.

-----, -----
luogo data

In fede
